
Relazione di missione

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Viale Luigi Bodio 28, 20158 Milano MI
Fondo di dotazione euro 52.000
Cod. Fiscale 12402030154
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 144181
Sezione Associazioni di promozione sociale

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C II - CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta, inoltre, le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Associazioni riconosciute, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra le associazioni di promozione sociale.

L'ente ha personalità giuridica.

L'ente è iscritto al RUNTS dal 22.11.2024.

Codice fiscale: 12402030154

Partita iva: 12402030154

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Dal punto di vista fiscale l'Ente gode delle agevolazioni previste dal TUIR.

L'Ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01.01 al 31.12 di ogni anno.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione Associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio n. 144181 del 22.11.2024.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale in Viale Luigi Bodio 28, 20158 Milano MI

L'Ente per la Lombardia non ha altre sedi operative.

Le Attività di interesse generale dell'Ente secondo art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017, realizzate in via principale, sono le seguenti:

- interventi e servizi sociali e interventi, servizi e prestazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del D Lgs 117/17:
 - o assistenza ai celiaci e alle loro famiglie sulla gestione della malattia, l'accesso ai diritti ad essi riconosciuti e della terapia con dieta senza glutine;
- interventi e prestazioni sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D Lgs 117/17:
 - o prestazioni di specialisti (dietisti, psicologi e altri operatori sanitari) sulla terapia e follow up della celiachia e DE;
- prestazioni sociosanitarie, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D Lgs 117/17;
- attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del D Lgs 117/17:
 - o divulgazione della conoscenza scientifica relativa alla diagnosi e trattamento della celiachia e DE, specificamente rivolta alla classe medica e agli operatori sanitari interessati alla diagnosi e al trattamento del paziente celiaco o con DE;
 - o diffondere la conoscenza e l'educazione sull'alimentazione senza glutine nell'ambito della ristorazione collettiva e del settore alimentare, pubblico e privato;
 - o diffondere la conoscenza sulla alimentazione senza glutine nelle scuole di ogni ordine, grado;
 - o istruire e formare, sulla alimentazione senza glutine, gli operatori e i futuri operatori del settore alimentare pubblico e privato (Scuole alberghiere, carceri, comunità di recupero, case-famiglia, RSA, ecc.);
 - o selezionare, formare e aggiornare il personale dei locali che propongono menù e alimenti senza glutine per consentire alle persone celiache di seguire in sicurezza la dieta senza glutine anche al di fuori delle mura domestiche;
 - o organizzazione di iniziative di divulgazione su celiachia e DE;
- attività di formazione universitaria e post-universitaria di cui all'art.5, comma 1, lettera g) del D Lgs 117/17:
 - o collaborazione con università per corsi elettivi sulla celiachia, ai corsi di laurea o master o equivalenti legati all'alimentazione;
 - o collaborazione per la redazione di elaborati e/o tesi per studenti;
- attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art.5, comma 1, lettera h) del D Lgs 117/17:
 - o collaborazioni con enti di ricerca;
- attività di organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D Lgs 117/17:
 - o realizzare attività di aggregazione sociale atte a ridurre il disagio connesso alla diagnosi di celiachia e DE e per implementare la conoscenza della celiachia e sulla alimentazione del senza glutine;
 - o realizzazione di materiale editoriale per informare sulla celiachia, sulla dieta senza glutine e l'accesso ai diritti;
- attività di radiodiffusione sonora a carattere comunitario di cui all'articolo 5, c 1, lettera j) del D Lgs 117/17;
- attività di organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso di cui all'articolo 5, c 1, lettera k) del D Lgs 117/17;
- attività di formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'articolo 5, c 1, lettera l) del D Lgs 117/17;

Relazione di missione

- o corsi di cucina senza glutine in collaborazione con associazioni/enti che si occupano di “recupero giovani”;
- attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all’articolo 5, c 1, lettera t) del D Lgs 117/17:
 - o promuovere e realizzare attività di aggregazione sociale attraverso lo sport, atte a ridurre il disagio connesso alla diagnosi di celiachia e DE e per implementare la conoscenza della celiachia e sulla alimentazione del senza glutine;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all’art 5 c 1, lettera u):
 - o cessione gratuita di alimenti senza glutine ai celiaci di popolazioni in situazioni di particolare svantaggio;
 - o servizi di supporto di associazioni partner impegnate nell’assistenza a categorie in situazioni di svantaggio, con specifico riferimento all’informazione sulla dieta senza glutine;
- promozione della tutela dei diritti sociali e dei consumatori e degli utenti di cui all’articolo 5, c 1, lettera w) del D Lgs 117/17:
 - o sensibilizzazione delle istituzioni politiche, amministrative e sanitarie per il miglioramento dell’assistenza ai pazienti di celiachia e DE e l’accesso alle tutele e ai diritti;
 - o promozione di rapporti con istituzioni ed enti aventi scopi e programmi coerenti con gli obiettivi di AIC Lombardia APS, come ad esempio le unità territoriali delle società scientifiche SIMG, SIP, ANDID, ecc.;
 - o raccolta dati territoriali presso le istituzioni locali sulla diffusione della celiachia e della DE;
 - o promuovere la conoscenza della celiachia e della DE attraverso l’utilizzo di strumenti di divulgazione rivolti a specifici target (esempio scuole di ogni ordine e grado) e alla popolazione generale;
 - o promuovere la corretta e piena applicazione dei diritti sanciti dalla L. 123/05 e seguenti, finalizzata al pieno inserimento dei celiaci nella società;

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

La consistenza e la composizione della base associativa dell’ente alla data del 31/12/2025, risulta la seguente:

- Associati Fondatori: 6, alla data di costituzione erano 9 soci fondatori.
- Associati Benemeriti: 0
- Associati Ordinari: 5.306
- Altri Associati: 0
- Totale Associati: 5.306

Nel corso dell’esercizio si sono registrati 706 nuovi associati e 1.328 cancellazioni.

Come indicato al punto precedente, le attività si sono svolte, nel corso dell’esercizio, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nel perimetro istituzionale come soci fondatori, soci ordinari, potenziali associati e loro familiari, volontari, referenti locali, istituzioni pubbliche e private, scuole, operatori della ristorazione e comunità scientifica, in piena osservanza delle finalità statutarie e delle regole interne di governance.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’ente

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell’esercizio si sono svolte:

- n. 1 Assemblea dei Soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 0,35%;
- n. 14 Consigli direttivi con una partecipazione pari al 64,92%.

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell’esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati, in particolare, dei membri del Consiglio Direttivo e dei Volontari.

AIC Lombardia è una delle 21 associazioni territoriali (le 20 regioni italiane, più l'Alto Adige) che formano la federazione Associazione Italiana Celiachia APS, in breve AIC APS.

È la federazione che raccoglie i contributi del 5x1000 che li divide in base a criteri votati dall'assemblea dei Soci.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C.D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Relazione di missione

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Nella presente Relazione di missione sono stati illustrati natura, motivazione ed effetti patrimoniali ed economici della predetta deroga su ogni voce di bilancio interessata, tenendo conto che gli utili derivanti dall'applicazione della deroga sono stati iscritti in apposita riserva.

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 2.533.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Relazione di missione

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	2.533
Saldo al 31/12/2024	950
Variazioni	1.583

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da crediti per depositi cauzionali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Crediti vs. controllate, collegate, altri enti del terzo settore e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie hanno origine da attività di finanziamento e similari, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 2.023 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

La rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	2.023
Saldo al 31/12/2024	2.023
Variazioni	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (punti n. 4 e 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.023	2.023
Variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.023	2.023
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	2.023	2.023
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.023.

Crediti verso altri

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Crediti v/altri (OE)	2.023
depositi cauzionali energia elettrica (OE)	23
depositi cauzionali locazioni (OE)	2.000
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.023

Totale crediti verso altri **2.023**

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 514.066.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 23.700.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II - CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 488.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato accantonato nessun fondo di svalutazione crediti essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 488.

Saldo al 31/12/2025	488
Saldo al 31/12/2024	524
Variazioni	-36

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	378	(199)	179	179	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	146	163	309	309	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	0	0	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	524	(36)	488	488	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- Titoli CCT e BTP.

Iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	370.568
Saldo al 31/12/2024	390.568
Variazioni	-20.000

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV. - "Disponibilità liquide" per euro 143.010, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	143.010
Saldo al 31/12/2024	95.421
Variazioni	47.589

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 13.298.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	13.298
Saldo al 31/12/2024	36.287
Variazioni	-22.989

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	13.298	14.344
Totale Risconti Attivi	13.298	14.344

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 332.369 ed evidenzia una variazione in **aumento/diminuzione** di euro 16.713.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	52.000					52.000	
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)					(0)	
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)					(0)	
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)					(0)	
Totale patrimonio vincolato	(0)					(0)	
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)					(0)	

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Altre riserve	247.713	15.942					263.655
Totale patrimonio libero	247.713	15.942					263.655
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	15.942	(15.942)				16.714	16.714
Totale patrimonio netto	315.655	0				16.714	332.369

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Altre riserve	263.655	247.713
<i>altre riserve varie</i>	<u>263.655</u>	<u>247.713</u>
Differenza di arrotondamento	16.714	15.942
Totale altre riserve	<u>280.369</u>	<u>263.655</u>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.10 del passivo non ci sono debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 ai Fondi euro, visto che nessun dipendente ha optato per destinare il TFR ai suddetti fondi.
- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 79.672.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	79.672
Saldo al 31/12/2024	86.589
Variazioni	-6.917

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 45.835.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	23.063
--	---------------

Totale altri debiti	23.063
----------------------------	---------------

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	16.933	(9.593)	7.340	7.340	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	3.135	850	3.985	3.985	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	9.752	1.695	11.447	11.447	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	22.581	482	23.063	23.063	0	
Totale debiti	52.401	(6.566)	45.835	45.835	0	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 74.044.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	74.044
Saldo al 31/12/2024	74.980
Variazioni	-936

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	8.794	6.574	2.220
Risconti passivi	65.250	-7.510	72.760
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	65.250	72.760
Totale Risconti passivi	65.250	72.760

Ratei passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	8.794	2.220
Totale Ratei Passivi	8.794	2.220

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 8.748.

Relazione di missione

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Assistenza e supporto ai Soci:

- sportelli telefonici, supporto via e-mail, consulenze su diagnosi, dieta, buoni digitali e normative sanitarie;
- newsletter per aggiornamenti legislativi, scientifici, nutrizionali e sulle iniziative sul territorio regionale, aggiornamenti delle strutture, Alimentazione Fuori Casa e Marchio Spiga Barrata;
- pubblicazione quadrimestrale con articoli di approfondimento e testimonianze sulla parte regionale del periodico quadrimestrale Celiachia Notizie;
- aggiornamento periodico sul sito istituzionale.

Educazione alimentare e progetti scolastici:

- 7 corsi di Cucina online;
- "A scuola di Celiachia": progetto rivolto agli istituti alberghieri e centri di formazione professionale che ha coinvolto 5 istituti in 5 province diverse tenendo 8 corsi di formazione;
- "Non solo glutine": percorso informativo a oltre 15 scuole dell'infanzia e primarie, con materiale didattico per alunni e docenti;
- Counselling nutrizionale tenuto da 3 dietisti per un totale di 89 incontri;
- "Tutti a tavola, tutti insieme": progetto rivolto agli istituti di ogni ordine e grado per promuovere una convivialità in mensa tutta senza glutine e favorire l'inclusione. È stato realizzato durante la Settimana Nazionale della Celiachia e ha visto l'adesione di 773 scuole e 13 aziende di ristorazione in 67 Comuni, per oltre 113.481 pasti senza glutine serviti in Lombardia tra l'10 e il 18 maggio 2025.

Programma Alimentazione Fuori Casa (AFC):

- network regionale: 555 locali informati (ristoranti, bar, gelaterie) che hanno seguito il corso base e sostenuto audit periodici del personale;
- formazione specifica: 19 corsi dedicati ai professionisti della ristorazione, con rilascio di attestati e materiale tecnico di supporto che hanno favorito l'ingresso di 92 locali nel network AFC;
- visibilità e digitalizzazione: brochure, vetrofanie "Locale informato AIC" e mappa interattiva online (sito e app AIC Mobile) per facilitare il reperimento dei punti AFC.

Advocacy e tutela istituzionale:

- collaborazioni con Regione Lombardia e ATS/ASST;
- convegni e incontri medico informativi.

Sensibilizzazione e comunicazione:

- SNC - Settimana Nazionale della Celiachia;
- Progetto Biblioteche: biblioteche che hanno in catalogo le fiabe pubblicate da AIC Lombardia, distribuite loro gratuitamente, e l'organizzazione di lettura delle stesse;
- banchetti a eventi e manifestazioni;
- partecipazione a 15 eventi sportivi tra cui Milano Marathon, BAM (Brescia Art Marathon) Ecorun;
- campagne social;
- collaborazioni media: comunicati stampa.

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati:

- i Soci di AIC Lombardia e i loro familiari e anche di altre AIC territoriali;
- potenziali associati come cittadini e persone affette da celiachia e dermatite erpetiforme e i loro familiari;
- volontari e referenti locali;
- istituzioni pubbliche come Regione Lombardia, AST/ASST, Comuni e Province;
- altre associazioni che annoverano fra i loro soci celiaci (Ente Nazionale Sordi e Diabete);
- istituti scolastici, come scuole primarie e infanzia e istituti alberghieri;
- comunità scientifica e medica;
- operatori e strutture di ristorazione e ristorazione collettiva, imprese alimentari;
- donatori e sostenitori;
- popolazione generale, attraverso le attività di AIC Lombardia e i contenuti promossi.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 229.719, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -7.016

Saldo al 31/12/2025	366.148
Saldo al 31/12/2024	374.518
Variazioni	-8.370

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Proventi da quote associative	212.240
Erogazioni liberali	10.689
Proventi 5 x 1000	117.855

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 355.068 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -8.334.

Saldo al 31/12/2025	355.068
Saldo al 31/12/2024	363.402
Variazioni	-8.334

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Materiale di consumo	2.102
Costi per servizi	153.567
Godimento beni di terzi	14.364
Costi per il personale	177.668
Rimanenze iniziali	3.853

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

Non ci sono attività diverse da quelle previste dallo statuto.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 6.350.

ASSOCIAZ.ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS.

Relazione di missione

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 117.855, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 97.

Saldo al 31/12/2025	8.689
Saldo al 31/12/2024	7.713
Variazioni	976

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Interessi attivi su titoli circolanti: 8.689

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2.332, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro - 555.

Saldo al 31/12/2025	2.332
Saldo al 31/12/2024	2.887
Variazioni	-555

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Oneri bancari € 2.332

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	723
IRES	723
IRAP	

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato sulla parte commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Relazione di missione

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

- € 3.000 da Fondazione Barilla, ricevuti per testare la nuova linea di pasta reinvestiti nei corsi di cucina;
- € 2.000 da Fondazione Cariplo per la formazione dei discenti delle scuole alberghiere.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
Erogazioni liberali		10.689
Totale		10.689

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	5	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti		
Volontari		43

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Zurich.

Relazione di missione

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali di amministrazione sono svolte in modo gratuito e, quindi, per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

I compensi spettanti ai componenti l'organo di controllo per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	<u>31/12/2025</u>
Soggetto incaricato della revisione legale	<u>8.882</u>

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e ai componenti dell'organo di controllo come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e componenti dell'organo di controllo.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 16.714, al conto altre riserve.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Retribuzione annua lorda massima	31.186
Retribuzione annua lorda minima	21.367
Rapporto tra le due grandezze	1.5

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 05.03.2020)

Risultato di gestione

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 16.714. L'avanzo di esercizio di evidenza come l'Ente abbia ritrovato un punto di equilibrio dopo anni di disallineamenti, ottimizzando la gestione delle risorse a fronte del complesso aumento delle attività istituzionali.

Situazione economica e finanziaria

Il risultato positivo contribuisce a consolidare le riserve patrimoniali e a preservare un adeguato livello di liquidità per far fronte agli impegni correnti. Ciò permette di programmare con maggiore serenità nuovi interventi senza ricorrere a forme di indebitamento.

Rischi e strategie di mitigazione

Resta costante l'attenzione alle possibili oscillazioni nelle entrate associative e nelle donazioni: per contenere tali incertezze, l'Ente ha rafforzato i report periodici di flusso di cassa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, l'Ente mantenga un puntuale equilibrio tra entrate e uscite, con l'obiettivo di conseguire il pareggio di bilancio e salvaguardare la stabilità economico-finanziaria.

Relazione di missione

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità: attraverso l'utilizzo dello statuto e dei regolamenti interni, avvalendosi di una piattaforma CRM gestionale per l'anagrafica soci e la tracciabilità dei servizi, garantendo supporto continuativo via telefonica, e-mail e newsletter periodiche, attraverso il sito istituzionale e l'app mobile con sezioni FAQ e mappa dei locali "AFC", mediante l'organizzazione corsi per soci, volontari e professionisti della ristorazione, utilizzando modulistica standardizzata, brochure, materiali didattici, implementando audit e check-list operative per il Programma Alimentazione Fuori Casa e somministrando questionari di feedback, infine promuovendo assemblee e incontri istituzionali con stakeholder e affiliati nazionali.

Luogo e data
MILANO, 26/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PIARULLI ISIDORO